



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

## **VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER IL SUPPORTO E IL MONITORAGGIO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA**

(ai sensi dell'Ordinanza PCM 13 novembre 2010, n. 3907, art. 5, comma 7)

L'anno duemilaundici il giorno 21 del mese di dicembre, alle ore 11.00, a seguito di convocazione effettuata dal Direttore dell'Ufficio Rischio Sismico e Vulcanico con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. DPC/SIV/68192 del 24 novembre 2011, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, in via Vitorchiano 2, a Roma, sono convenuti:

Il Presidente della Commissione tecnica, prof. Mauro Dolce

Il Segretario della Commissione tecnica, dott. Sergio Castenetto

Per il Dipartimento della Protezione Civile, dott. Fabio Sabetta, arch. Fabrizio Brammerini e dott. Giuseppe Naso

Per il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ing. Giuseppe Ianniello

Per la Conferenza Unificata delle Regioni, ing. Umberto Capriglione e dott. Luca Martelli

Per l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, dott.ssa Giulia Velotti (in qualità di osservatore, non delegato alla firma )

Per il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ing. Giuseppe Zia

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. Giovanni Calcagni

Per il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, geom. Ruggero Moretti

Assenti

Per l'Unione delle Province Italiane, dott. Luca Odevaine

Per l'Unione Nazionale Comuni e Comunità Montane, arch. Marco Iachetta

Per il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti, arch. Salvatore La Mendola, che ha comunicato informalmente di avere altro impegno istituzionale concomitante.

Sono altresì presenti:

Per il Dipartimento Protezione Civile, ing. Giacomo Di Pasquale, arch. Elena Speranza, arch.

Chiara Conte, dott. Bruno Quadrio, arch. Francesco Fazio, dott. Edoardo Peronace

### PREMESSA

La presente riunione è stata indetta in attuazione dell'art. 5, comma 7 dell'OPCM 3907/2010, con il seguente Ordine del Giorno:



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

1. Stato di avanzamento degli studi di MS: situazioni regionali
2. Procedure e modalità operative di funzionamento della Commissione
3. Ratifica standard di archiviazione degli studi di MS
4. Procedura per la valutazione degli elaborati di MS (lista di controllo)
5. Standard di archiviazione della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) previsti dall'Ordinanza in corso di emanazione
6. Varie ed eventuali

### TUTTO CIO' PREMESSO

Prende la parola il Presidente per rivolgere un saluto ai membri della Commissione e comunicare che, per impegni istituzionali, non potrà seguire i lavori. In sua assenza sarà sostituito dall'ing. Giacomo Di Pasquale. Seguendo quanto previsto dall'O.d.G., la riunione si apre con una sintesi sullo stato di attuazione dell'OPCM 3907/10, relativamente alla realizzazione degli studi di MS.

In particolare, viene presentato il quadro complessivo del numero di Comuni individuati e coinvolti da ciascuna Regione per lo studio di MS, almeno di livello 1, e sull'utilizzo delle risorse, specificando le modalità di cofinanziamento. Viene quindi illustrata una sintesi sui recepimenti normativi da parte delle Regioni relativamente agli "Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica" (ICMS 2008), al recepimento degli studi di MS in urbanistica e al recepimento degli standard di archiviazione.

Con riferimento allo stato di attuazione presentato, vengono evidenziate alcune criticità per le quali la Commissione stabilisce di dare mandato ai rappresentanti della Conferenza delle Regioni e Province autonome di predisporre una verifica nei confronti delle Regioni per le quali non si hanno informazioni chiare sui dispositivi di recepimento e attuazione degli studi di MS.

La Commissione ratifica gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS, disponibili nella versione 1.5, adottati dalle Regioni/Province Autonome attraverso l'inserimento in specifiche normative regionali. La Commissione stabilisce, altresì, di chiarire che gli standard devono essere considerati standard minimi richiesti, fermo restando le discrezionalità di ciascuna Regione/Provincia Autonoma di ampliare o integrare gli standard per le proprie esigenze.

Potranno essere rese disponibili nuove versioni degli standard, aggiornate sulla base di ulteriori osservazioni che perverranno, dandone informazione alle Regioni.

Vengono approvate le modalità operative e le procedure di funzionamento della Commissione per il supporto e monitoraggio degli studi di MS (allegato 1).

Viene illustrata la "lista di controllo" proposta per la valutazione degli elaborati di MS, esaminando le diverse osservazioni (allegato 2) pervenute sul documento fornito in precedenza ai membri della Commissione e alle Regioni.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

La Commissione decide di formulare la seguente raccomandazione: il soggetto attuatore riceve dall'amministrazione comunale interessata il perimetro delle località abitate sulle quali effettuare gli studi di MS, inclusive delle aree soggette a previsione di trasformazione ed escluse le aree di cui all'art. 5, comma 4 dell'OPCM3907/10.

Si raccomanda alle amministrazioni committenti che nelle aree in cui saranno effettuati gli studi di MS di livello 1, siano eseguite verifiche preliminari sulla disponibilità di dati di investigazione del sottosuolo in quantità e qualità sufficienti per poter realizzare gli studi suddetti, così come raccomandato dagli ICMS 2008.

Si approva il documento "lista di controllo" con le modifiche accolte dalla Commissione e si stabilisce la sua pubblicazione nella sezione del sito del Dipartimento della Protezione Civile riservata alla Commissione Tecnica OPCM3907.

Viene illustrata la procedura CLE (Condizione Limite per l'Emergenza), prevista dalla nuova Ordinanza 2011 in corso di approvazione, e vengono esaminate le osservazioni pervenute dalle Regioni sulle schede di rilevamento dei dati necessari all'analisi dell'insediamento urbano (allegato 2).

La Commissione segnala che la valutazione della CLE viene proposta in occasione dell'annualità 2011 e non già per i comuni oggetto degli studi di MS dell'annualità 2010. Tale strumento innovativo e importante per la pianificazione dell'emergenza, quale l'analisi della CLE, verrebbe a mancare per i comuni prima specificati. Pertanto si raccomanda che nell'OPCM 2012 sia previsto un apposito finanziamento per l'esecuzione della CLE nei comuni oggetto degli studi di MS nell'annualità 2010.

La Commissione approva gli standard per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza dell'insediamento urbano (CLE) e relative schede di rilevamento dati con le modifiche esaminate e accolte.

La Commissione ritiene opportuno richiedere alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'autorizzazione all'uso del logo nelle schede della CLE.

Non essendovi ulteriori richieste di discussione, la Commissione tecnica conclude i lavori alle ore 14,00, stabilendo di inviare via e-mail a tutti i rappresentanti copia del presente resoconto.

Per il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ing. Giuseppe Ianniello

Per la Conferenza Unificata delle Regioni, ing. Umberto Capriglione

dott. geol. Luca Martelli

Per il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ing. Giuseppe Zia



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. geol. Giovanni Calcagni

Per il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, geom. Ruggero Moretti

Per il Dipartimento della Protezione Civile, dott. Fabio Sabetta

arch. Fabrizio Brammerini

dott. geol. Giuseppe Naso

Il Presidente della Commissione, prof. Mauro Dolce

Il Segretario della Commissione, dott. geol. Sergio Castenetto